Anno XXXVIII — Lunedì 26 Dicembre 1904 — Conto corrente con la posta — N. 312

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI
Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati [illegible] esclusivamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

GLI ABBONAMENTI

AL

Giornale di Udine

L'Abbonamento al *Giornale di Udine* rimane inalterato:

Anno L. 16
Semestre » 8
Trimestre » 4

La nostra combinazione

Avranno visto i lettori che parecchi giornali offrono la *Scena Illustrata* in combinazione al giornale quotidiano per un prezzo che va dalle 25 alle 27 lire.

Invece coloro che si abbonano **per un anno** al *Giornale di Udine* e vogliono l'abbonamento per un anno e anche alla *Scena Illustrata* non spendono che lire 20.

L'Abbonamento cumulativo al *Giornale di Udine* e alla *Scena Illustrata* è di Lire 20.

Questi abbonati devono inviare l'importo anticipato alla nostra Amministrazione.

La vantaggiosissima combinaz. cumulativa

Giornale di Udine
Scena illustrata
Prezzo annuo L. 20

Al punto in cui sono giunte le esigenze del pubblico, le raffinatezze dell'arte, i perfezionamenti delle tecniche meccaniche l'arte di comporre una Rivista illustrata è diventata ardua e piena di scogli.

Soltanto coloro che ne sono in mezzo, che vivono nella febbrile atmosfera giornalistica, che l'opera loro e il loro ingegno profondono per il successo di un periodico, possono condividere la nostra asserzione. Il pubblico, il gran pubblico, che distrattamente fa passare l'ora del l'attesa e l'ora della digestione, sfogliando le pagine illustrate di una Rivista, ignora quanto essa sia costata di preoccupazioni, di sudori, di ansie e quanto grandissimo merito abbiano coloro che sono riusciti a farne un tutto armonico, spigliato ed al tempo stesso istruttivo, elegante e solido, sfarzoso e di buon gusto. E' così facile eccedere in qualche cosa! E allora ecco distrutta la bell'euritmia: il giornale o è pedante o è banale o è infronzolito o è vacuo o è misero o è volgare.

La *Scena Illustrata* che come afferma l'illustre De Amicis è ogni anno più giovane e più ricca di cose belle e gentili ed è sempre segnata di un impronta sua propria e geniale — è riuscita mirabilmente a salvarsi dalla pur minima fra le suddette taccie: nessun periodico illustrato italiano, sa, com'essa tenere il giusto equilibrio fra le belle doti della sostanza e della forma, dell'arte e delle tecnica, del pensiero e dell'illustrazione. Ed è appunto per questa sua sovranissima euritmia che la *Scena* è riuscita a vincere la palma sopra ogni altra concorrenza: essa è la più grata, la più utile, la più moderna perchè sa accontentare in mirabile giusta misura tutte le esigenze dei suoi lettori.

Per questo noi l'offriamo ai nostri associati certi di offrir loro una fortuna ed una gioia — l'utilità e la piacevolezza.

Italiani e inglesi in Somalia

Le trattative coi dervisci

Roma, 25. — Il ministro Tittoni, oltre la smentita sui giornali, ha fatto assicurare l'ambasciatore inglese al Quirinale che le nostre trattative col Mad Mullah non celano divergenze con la politica brittanica.

Ma, invece, è certo che la nostra mossa non è piaciuta al *Foreign Office*. Devesi, però, dire che l' Italia, per evitare una guerra, a cui appunto la spedizione inglese l'avrebbe costretta, non poteva agire altrimenti. Questa volta pare che all'egoismo inglese si sia contrapposta dagli italiani un po' di buona diplomazia.

Nessuna relazione dei ministri al Re

Roma, 25. — Oggi, giorno di Natale, i ministri sono stati dispensati dal recarsi in Quirinale.

La vita politica segreta

A ROMA

La ricostituzione dell'Ufficio d'Anagrafe a Palazzo Braschi — L'opera di disfacimento in odio a Crispi — Non il sistema Bertillon — I vulcani politici — Perchè si chiese l'aumento delle guardie e dei carabinieri.

Roma, 24

L'on. Ferri, come avete già notato — e fu quando si discusse l'indirizzo al discorso della Corona — ebbe testè ad osservare alla Camera che a Milano vi sono 20,000 recidivi. E ciò a proposito dello sciopero generale per dire che furono costoro che lo fecero degenerare e quindi ad essi se ne doveva attribuire la responsabilità.

L'osservazione era più che altro opportunista ed avrebbe dovuta essere approfondita. I soggetti pericolosi hanno talvolta tormentata la nostra vita pubblica e c'è stato un momento, specialmente, in cui contro gli anarchici più pericolosi sembrava che se ne dovessero occupare le polizie di tutti gli Stati della vecchia Europa in una comune intesa.

All'epoca di Francesco Crispi in quei mezzanini di Palazzo Braschi era stato istituito un provvido ufficio d'anagrafe in corrispondenza coi prefetti delle 69 provincie; e per mezzo di questo ufficio al Ministero dell'interno si conoscevano le mosse dei soggetti più pericolosi, si sapeva dove si trovavano e dove si recavano.

Il Ministero Rudinì disfece tutta quest'opera che aveva costato studio e fatica, e fu anzi sua cura di sbalestrare nelle provincie quei funzionari che prestavano utilissimi servigi a palazzo Braschi, perchè ritenuti ligi al vecchio ed odiato ex presidente del Consiglio. Anzi il più attivo e il più affezionato a questo ufficio fu mandato all'estero colla scusa di una missione speciale. Ma troppo non tardò a verificarsi l'inconveniente che ne derivava al regolare funzionamento della polizia interna dalla mancanza di questo uffizio che funzionava così bene, come funziona tuttavia in Francia, in Germania e in Austria.

Ora si rifà la tela di Penelope, o meglio, si viene rifacendo questo ufficio d'anagrafe riconosciuto utilissimo ed importantissimo, che se non sarà informato al sistema francese del famoso Bertillon — uno dei periti nel processo Dreyfus — avrà senza dubbio il merito di corrispondere allo scopo a cui viene destinato. E questo lo si deve ad alcuni tentativi criminosi che si andavano maturando i quali se erano ignorati dal pubblico, non erano però sconosciuti al Ministro dell' Interno.

E fu precisamente nello scorso anno che dietro un viaggio misterioso di alcuni individui da Milano a Roma che si pensò di ricostruire l'ufficio d'anagrafe nei mezzanini di palazzo Braschi e da quel giorno il lavoro di ricomposizione delle matrici non ha più cessato.

Ed ora veniamo al movimento della politica interna. L'inverno in Italia per un ministro dell' Interno — il quale poi in fondo è il vero capo della polizia come un giorno ebbe ad osservare il compianto Silvio Spaventa — costituisce uno dei periodi più difficili se non dei più faticosi.

Avete già notato i dolorosi incidenti che sono avvenuti sino da questo momento, e se l'Estrema Sinistra non li ha sfruttati gli è perchè teme di esporre troppo le sue batterie e perchè anche non si troverebbe d'accordo in un'azione comune, ma le notizie che giungono dalle Puglie sono sempre inquietanti. Sotto la cenere c'è un fuoco vivo che arde e potrebbero bastare altri pochi incidenti per far scoppiare l' incendio.

La disoccupazione nell' Emilia — leggi anche Romagna — è un altro vulcano che aveva cominciato a far sentire i suoi boati, ma fortunatamente si è già provveduto con lavori straordinari e se si farà del chiasso la colpa sarà di coloro che si struggono per agitare le passioni in basso e farne loro pro. Nell'Abruzzo c' è già stato qualche emissario collo scopo di tentare una qualche levata di scudi per mezzo delle povere masse facilmente suggestionabili, ma il tentativo è fallito per consigli calcolati degli amici nascosti e perchè si è trovata contro ogni previsione della resistenza nelle località che dovevano servire da campo di operazioni. Nel Lazio, il vecchio e un tempo pacifico e bonaccione Lazio — si sono già fatti dei progressi, e da qualche tempo a questa parte se ne vedono gli effetti, ma anche verso a questa regione non mancheranno paterne efficaci cure.

E non parliamo di altre regioni nelle quali non difetta la materia meritevole di essere attentamente vigilata. Ma tutto ciò richiede un'opera uniforme, un lavoro immane che domanda tempo e fatica.

A questo complesso di cose, ai fatti che sono emersi fino a ieri, alla necessità di riordinare tutta la parte tecnica necessaria per il mantenimento dell'ordine pubblico — più che per effetto degli scioperi, poichè in Italia pur troppo per contenere la violenza delle masse sarà sempre necessaria l'assistenza dell'esercito — è dovuto per necessità ineluttabile l'aumento dei carabinieri e delle guardie di città. E quando il Presidente del Consiglio alla Camera ha affermato che questo aumento è ancora insufficiente ha detto una grande verità. Bisogna pensare che nella nostra vita politica entrano nuovi e troppi svariati elementi.

La caccia ai Collegi elettorali vacanti

Sette candidati a Terni

Roma, 24. — I collegi ove per decisione della Giunta delle elezioni o per rinuncia degli eletti si dovrà fare una elezione sono presi di mira da una pleiade di candidati di ogni colore politico che superano il primo periodo delle elezioni generali quando l'onor. Giolitti dovette faticare tanto per decidere i numerosi candidati di parte costituzionale, per non dir di altre, a ritirarsi. Ecco un piccolo elenco dei candidati che intenderebbero finora occupare il collegio di Terni, rimasto vacante dell'opzione dell'on. Pantano: Ricciotti Garibaldi, Faustino (repubblicano), Labriola (socialista), dott. Fabbri (costituzionale), Balecchi (repubblicano), avv. Valle (costituzionale), avv. Caratti (radicale) ed altri ancora.

In seguito all'opzione dell'on. Bissolati per il Collegio di Pescarolo la situazione nel collegio di Budrio, convocato per l'otto gennaio si presenta come segue: tre candidati socialisti Nofri, Chiesa e Masserenti. Ove quest'ultimo si presenti i democratici si conteranno sul nome di Barbanti.

I liberali conservatori, preso atto della non accettazione di Borelli e di Zucchini, decideranno definitivamente mercoledì sull'atteggiamento del partito.

Il successore di Carducci

Da D'Annunzio a Pascoli

Roma, 24. — Circa la voce corsa di surrogare nella cattedra resasi vacante, il Carducci con d'Annunzio sono in grado di assicurarvi che nulla vi è di sussistente.

Nè ciò è nelle aspirazioni del Consiglio accademico bolognese, nè è nei desiderii dell'on. Orlando, nè in verità è nella mente dello stesso d'Annunzio, ingolfato come si trova nei suoi lavori drammatici e letterarii, per alcuno dei quali ha assunto formali impegni con compagnie drammatiche e con direttori impegni che lo terrebbero lontano della nuova applicazione universitaria.

Gabriele d' Annunzio non ha mai aspirato all' insegnamento, anche perchè la sua tempra di uomo vi è completamente refrattaria e ciò per confessione fatta ai suoi intimi.

Concludendo dunque, nessuno ha mai pensato ad offrire la cattedra di Carducci a Gabriele d'Annunzio.

Il nome invece che trova maggior favore sia a Bologna, sia nelle alte sfere del ministero della P. I. è quello del Pascoli, attualmente professore a Pisa.

La vedova Syveton

Parigi, 25. — Sono infiniti i commenti sulle ultime deposizioni della vedova Syveton la quale vuol far credere ladro il defunto marito (egli si sarebbe appropriato 200 mila franchi affidatigli dalla *Patrie Française*) per giustificare il suo suicidio.

Si prevede l'arresto prossimo della vedova Syveton.

LA SQUADRA DI KAMIMURA

La prossima caduta di Porto Arturo

Vienna, 25. — Si conferma la formazione di una nuova potente squadra, agli ordini dell'ammiraglio Kamimura, per affrontare la squadra del Baltico. La squadra di Togo, venne ridotta, essendo certa la prossima caduta di Porto Arturo.

Asterischi e Parentesi

— La statua del pensatore.

Chi non ricorda con un senso di letizia, l' immortale *Marito di Babette*? Basta il titolo della gioconda *pochade*, perchè la fantasia riveda un *Gevodan* inimitabile, Claudio Leigheb, nell'atto di descrivere la *statua del pensatore*: un individuo qualsiasi, col viso interamente coperto dalla mano, come di persona immersa in profondi pensieri: quindi suscettibile di rappresentare qualsiasi personaggio più o meno illustre, di celebrità transitoria, con un semplice cambiamento di nome sul piedistallo.

E *Gevodan* conchiudeva il suo fervorino di commesso viaggiatore:

— Così ognuno potrà avere il suo quarto d'ora di statua.

E il buon pubblico a scoppiare in una risata, davanti a tal concetto grottesco, partorito dalla bizzarra fantasia d'un creatore di tipi inverosimili. Ma ecco che, invece, proprio l' inverosimile rasenta la realtà. Le ridicole forme della *pochade* entrano felicemente nelle cose serie della vita: e per giunta, della vita pubblica.

Sì, o signori: la *statua del pensatore* esiste. A farlo apposta esiste in questo nostro gentil paese, nell'arguta regione toscana, in una modesta e florida città della Lucchesia, rinomata per il possesso di tesori artistici della Rinascenza: parlo di Camaiore, che fa parte del collegio di Borgo a Muggiano.

Una delle piazze principali fu dedicata al deputato del collegio, e intitolata *piazza Maurigi*. Ma le ultime elezioni generali hanno lasciato in tromba il marchese Maurigi, e il collegio è stato conquistato da un ricco proprietario di Massa, il commendator Pellerano.

Ora, giusto di questi giorni, si deve adunare il consiglio comunale di Camaiore, per decidere sopra questa gravissima quistione:

— *Piazza Maurigi* deve continuare a chiamarsi *Maurigi*, oppure diventare *piazza Pellerano!*

Pare assai probabile che il nome del deputato nuovo sarà sostituito a quello dell'antico. Non siamo ancora al *quarto d'ora di statua*: ma è già un gran passo, poichè così almeno ogni nostro personaggio politico è autorizzato a sperare il suo quarto d'ora di... cantonata.

Converrà, a ogni modo, limitar tale onoranza ai deputati, perchè se si dovesse fare altrettanto per tutte le autorità, il povero cittadino si troverebbe molto imbarazzato a dare il proprio recapito.

**

Filtro d'amore.

Ecco un curioso fatterello accaduto testè a Iersey City.

Vadeslao Bruniski usava da qualche tempo rientrare a casa ad ore inverosimili della notte e per mesi interi faceva di tutto per restare sotto il tetto coniugale il meno che gli fosse possibile.

Allora Adamo Novokovski andò dalla moglie del Bruniski e le disse:

— Tuo marito si è seccato, ma io posso ricondurlo a te mediante un filtro che ti costerà cinque lire sterline.

La donna pagò e il Novokovski le diede della cera vergine, destinata ad essere propinata nelle vivande al marito svogliato. L'effetto fu meraviglioso. Dopo pochi giorni il Bruniski soffriva di dispepsia. Deciso a proteggere il suo stomaco ad ogni costo, egli fece arrestare la moglie, la quale, con le lagrime agli occhi, confessò lo scopo delle sue miscele culinarie, dicendo che si era decisa a far uso del filtro perchè voleva troppo bene al marito. Questi s' intenerì, e, abbracciata la moglie, le giurò di non trascurarla più. Dopo di che, si diedero di comune accordo alla ricerca del Novokovski con l' intento di farsi dare le cinque lire sterline o di farlo arrestare per truffa.

**

La moglie. — Stanotte mi sono sognata che tu mi hai regalato uno splendido vestito.

Il marito. — Ed hai anche sognato in qual luogo ho trovato il denaro per comperarlo?

Per le ripetute inserzioni a pagamento l'Amministrazione del *Giornale di Udine* accorda facilitazioni e sconti molto vantaggiosi.

CRONACA PROVINCIALE

Da SPILIMBERGO

La nuova amministrazione comunale

Ci scrivono in data 24:

Ieri, giorno di venerdì (prescelto forse per combattere le superstizioni) l'egregio Commissario Prefettizio sig. Mantovani insediò il nuovo Consiglio Comunale, e questo seduta stante, passò alla nomina della propria Rappresentanza, che sortì eletta nelle persone dell'avv. Zatti dott. Luigi, Sindaco; Concina Gio. Batta, Andervolti Raffaello, Linzi dott. Torquato, Zanettini Isidoro, assessori effettivi; Colesan Andrea, Spilimbergo co. Guido, assessori supplenti, ottima scelta. Era desiderio comune, che a formar parte della Rappresentanza entrasse il cav. Antonio avv. Pognici, il quale per lo passato ha dato luminose prove di quanto valga una saggia, prudente e ben diretta amministrazione del Comune: vien detto che lo stesso non vi abbia dato il suo assenso; e noi, se vero, rispettiamo la sua decisione, contenti che rimanga in seno al Consiglio a portarvi il contributo di scienza e pratica e a coadiuvare l'opera dei prescelti amministratori.

Dei 20 Consiglieri, due soltanto mancarono alla seduta, e non si conoscono ancora i motivi delle date dimissioni.

Il Commissario Prefettizio fece la sua relazione circostanziata per il breve tempo che rimase fra noi, e che addimostra la sua capacità e la sua competenza in materia. A voler essere sinceri la ci sembrò troppo rosea, e rispecchiante, per la parte finanziaria ed in fatto d' istruzione, l'opuscolo « Le nostre scuole ». Inoltre non si è fatto cenno, in fatto d' igiene, della necessità urgente di provvedere di acqua potabile il Suburbio. Quest'ultima osservazione nulla toglie al merito della Relazione stessa, che bene impressionò, e che siamo certi servirà di base e di guida alla Rappresentanza Comunale, ricordando a questa il motto: « volere è potere ».

Un rispettoso e sincero saluto e sentiti auguri al Commissario Prefettizio che oggi ci lascia. *Veritas*

Da CIVIDALE

Promozione — L'avv. Pollis ha accettato la Presidenza della Società Operaia — L'albero del Natale — Patronato Scolastico

Ci scrivono in data 23:

Il dott. prof. Giovanni Costa, reggente la cattedra di matematica alle nostre scuole tecniche, con recente decreto ministeriale è stato trasferito a Treviglio con incarico di insegnare la sua materia anche in una scuola parallela.

All'egregio insegnante, le nostre congratulazioni per la meritata promozione.

**

Abbiamo detto, ancor prima che avvenissero le elezioni generali alla Società Operaia, che il cav. avv. Pollis, aveva espresso il parere che se anche eletto, non avrebbe accettato la più volte offertagli carica di presidente.

Ora ci si riferisce, e noi con vero piacere apprendiamo, che davanti all' imponente votazione fatta sul suo nome, l'egregio avv. Pollis non può rimanere insensibile e perciò accetta il posto onorifico a cui è stato designato.

**

La tradizionale festicciuola per i bambini del nostro Giardino infantile avrà luogo la sera di domenica 25 corr. alle ore 17 al teatro Ristori.

Negli intermezzi fra le varie parti del programma suonerà l'orchestrina Bertossi.

**

La Presidenza del locale patronato scolastico, per venire in aiuto dei suoi piccoli raccomandati, ha diramato la seguente circolare:

Egregio Signore,

Anche quest'anno il *Patronato Scolastico* viene a chiederle il suo obolo per la consueta distribuzione natalizia d' indumenti ai poveri fanciulletti che gli sono raccomandati.

Non è d'uopo certamente di ricordare alla S. V. quanto illuminata e civile sia questa forma di carità, poichè noi sappiamo che il cuore dei nostri concittadini non è mai stato sordo all'appello diretto dalla nostra istituzione a favore della causa dell'istruzione e della beneficenza.

Fra qualche giorno un incaricato del Patronato verrà da Lei per raccogliere la Sua offerta e noi la ringraziamo fin d'ora a nome dei nostri poveri scolaretti.

Con ossequio,

Cividale, 14 dicembre 1904.

La Presidenza

Da SACILE
Consiglio Comunale

Ci scrivono in data 25:

Nella seduta dell'altra sera il Consiglio Comunale prese le seguenti deliberazioni:

I. Il bilancio del Comune per l'esercizio 1905 che dà i seguenti risultati: Parte attiva L. 75258.05. — Parte passiva L. 113,013.48. — Differenza a pareggio (sovrimposta) — L. 37,755.48 con un aliquota di L. 1.57 per ogni lira d'imposta erariale, la differenza di quella dell'anno scorso che importava L. 1.44. — II. Venne approvato il bilancio della Congregazione di Carità per l'esercizio 1904 importante la somma di L. 7436.50. — III. Deliberati diversi storni di fondi, il Consiglio infine nominò il sig. Pagotto Giovanni membro a complemento della tassa bestiame.

Da VENZONE
Friulano morto a Kiel

Giunge notizia che a Kiel in Germania, certo Giacomo Moretti, venzonese, restò vittima assieme ad altri compagni per il crollo d'una fabbrica in costruzione.

Immaginarsi il dolore della povera sua moglie che di giorno in giorno lo attendeva per abbracciarlo insieme ai suoi cari bambini! Tutti coloro che lo conoscevano non fanno che rimpiangere la perdita.

Il caso luttuoso produsse qui la più luttuosa impressione.

Il cav. Alfonso Ciconi

Ieri, alle una del pomeriggio, dopo lunga malattia si è spento nella avita dimora in San Daniele il conte avvocato cav. Alfonso Ciconi, ultimo in linea maschile della illustre famiglia friulana. Egli era nipote del chiarissimo commediografo Teobaldo.

Le tradizioni della famiglia e lo spirito suo colto ed alacre lo condussero a militare nelle file del partito liberale, del quale da molti anni era nel Friuli valoroso e rispettato campione.

Entrato giovane nell'arringo pubblico si mise subito in vista per l'operosità seria e disinteressata.

Sindaco della città natale fu per molti anni consigliere e deputato provinciale. In quest'ultima qualità s'era reso veramente benemerito. E quando dopo un periodo di allontanamento dalla cosa pubblica, per le mene invidiose dei nuovi venuti, ritornò ultimamente nel Consiglio provinciale venne saluteto da tutti con grande effusione. Tornava non solo il liberale d'antica fede, ma l'uomo d'esperienza di cui si apprezzavano grandemente i consigli.

Il conte Alfonso Ciconi aveva 57 anni. Egli lascia largo compianto in tutto il Friuli.

Per disposizione del defunto, la salma verrà trasportata domattina, all'alba, in forma civile al cimitero. Non vi saranno fiori, nè torcie, nè discorsi.

Inviamo le nostre condoglianze alla famiglia.

Il co. A. Ciconi era stato per più anni sindaco di S. Daniele, consigliere provinciale per 30 anni, per 10 deputato provinciale, membro del Consiglio scolastico, della Giunta provinciale amministrativa e del Consiglio d'amministrazione dell'Ospizio Esposti. Era anche membro del Consiglio degli avvocati.

Aveva poi coperto parecchie cariche nei sodalizii e negli istituti di San Daniele.

Il comm. Renier, presidente della deputazione provinciale, ha telegrafato le condoglianze alla famiglia.

CRONACA CITTADINA

Il telefono del Giornale porta il n. 1 80

Bollettino meteorologico

Giorno 26 dicembre ore 8 Termometro 2 6
Minima aperto notte 0.8 Barometro 752
Stato atmosferico: nebbioso Vento: S.
Pressione: Calante Ieri: Bello
Temperatu massima: 6.5 Minima 2.1
Media: 3.63 Acqua caduta mm.

CONSIGLIO COMUNALE

Diamo l'ordine del giorno da discutersi dal Conglio Comunale nella seduta che si terrà venerdì 30 corr. alle ore 1.30 pom.

Seduta pubblica

1. Nomina di un Revisore dei conti comunali 1904 in surrogazione dell'Assessore sig. Gori.

2. Nomina di un membro della Commissione Daziaria.

3. Consiglio amministrativo dell'Istituto Micesio. Dimissione del signor co. dott. Enrico de Brandis da Presidente. Nomina del Presidente e di un Consigliere.

4. Ratifica di deliberazione di urgenza 29 novembre 1004 n. 13121 della Giunta Municipale relativa ad abrogazione della tabella di ripartizione della tassa di famiglia approvata dal Consiglio Comunale nella seduta 29 dicembre 1890.

4. (*bis*) Approvazione della nuova tabella di ripartizione della tassa di famiglia.

5. Civico Spedale. Conto Consuntivo 1902.

6. Civico Spedale. Conto Consuntivo 1903.

7. Deliberazione a senso dell'art. 222 del Regolamento 10 marzo 1904 n. 108 sulla continuazione o meno in economia dei servizi comunali già esercitati direttamente — prima lettura.

8. Riforma dell'organico del dazio e del Regolamento di servizio ora in vigore.

9. Censo attivo a favore dei frazionisti di Beivars: domanda di affranco.

10. Comunicazione di ordinanza con la quale la Giunta Provinciale Amministrativa avvisa di non approvare la vendita di terreno sito in quel di Monfalcone, di proprietà del legato Tullio, deliberata dal Consiglio nella seduta 16 settembre 1904, e conseguenti deliberazioni.

11. Proposta di vendita di terreno di proprietà del legato Tullio alla Società per la costruzione delle case popolari in Udine.

12. Proposte di erogazione delle rendite del legato Tullio.

Seduta segreta

13. Nomina del medico condotto del V. riparto.

14. Proposta di promozione dalla II alla I classe dell'applicato Alessandro Plebani.

15. Proposta di promozione dalla II alla I classe dell'applicato Giovanni ragioniere Furlani.

16. Proposta di promozione dalla III alla II classe dell'applicato Gino Pagnutti.

17. Nomina in seguito a concorso di due scrivani negli uffici interni municipali.

18. Concessione di sussidio per una volta tanto alla vedova dell'assistente al canicida — prima lettura.

19. Liquidazione di pensione al maestro Artidoro Baldissera e proposta di gratificazione per il suo servizio di Direttore didattico locale.

Beneficenze

Il benemerito comm. Marco Volpe, anche pel prossimo capo d'anno dispose che a mezzo della Congregazione di carità vengano come di consueto distribuite 300 razioni di minestra, pane e carne ai poveri più bisognosi presso la Cucina popolare. — La Congregazione di carità a nome dei sussidiandi ringrazia.

— La Prepositura della Casa di Ricovero ringrazia sentitamente la nob. sig.ra co. Marianna Rinoldi per il dono di ettolitri 1.92 di vino, e l'illust. sig. comm. Marco Volpe per il dono generoso di 3 pezze di tela (metri 119) fatto al pio Istituto.

— Il signor Giuseppe Gori, per onorare la memoria del compianto di lui figlio Giuseppe, ha elargito lire 50 alla « Scuola e famiglia ». — La Presidenza porge sentiti ringraziamenti.

Per farsi elettori

Ricordiamo che presso il *Comitato Liberale* per le iscrizioni nelle *liste elettorali*, in piazza Patriarcato n. 7, si ricevono le nuove iscrizioni e rilasciano i moduli per le stesse, nonchè pel trasferimento del voto da altri Comuni a Udine.

L'ufficio è aperto ogni giorno dalle **10 alle 16** e dalle **19 alle 22**; nei giorni festivi dalle **10 alle 12.**

L'ALBERO DI NATALE della " Scuola e Famiglia „

Alle 17 dell'altro ieri nella Scuola di S. Domenico ebbe luogo una modesta, ma riuscitissima festicciuola.

In un locale dell'edificio, posto a pianoterra, era stato eretto l'Albero di Natale per gli alunni della « Scuola e famiglia ».

L'Albero era adorno di ninnoli ed illuminato con piccole candele.

Assistevano alla festa il Sindaco comm. D. Pecile, presidente dell'Educatorio, la signora Francy Fracassetti-Antonibon, vicepresidente, la signora Camilla Pecile-Kechler, alcune altre signore e signorine.

I bambini della « Scuola » vennero prima riuniti dalla direttrice e dalle maestre e divisi in quattro gruppi (bambine piccole e grandicelle — bambini piccoli e grandicelli) entrarono, attraversando il cortile, nella sala dell'Albero.

Prima che incominciasse la distribuzione dei doni la graziosa bambina Nella Pillilini, recitò con molta spigliatezza una breve poesia d'occasione che termina coi seguenti versi:

> Evviva dunque,
> Gridiamo insieme,
> Evviva l'Albero
> E chi ci vuol bene!

Subito dopo ebbe principio la distribuzione dei doni che consistevano in cioccolattini (donati in parte dal negozio Pellegrini), mele e noci, e per i più grandicelli c'erano anche dei *kaki* donati dal comm Pecile.

I doni non erano sull'Albero, ma in apposite ceste e vennero consegnati ai piccini (circa 400) dalla direttrice signorina Ida Bianchi e dalla maestra signorina Politti.

La V. P. signora F. Fracassetti, che della benefica istituzione si occupa con tanto amore e intelligenza, dava inoltre a ciascun alunno una *cartolina-buono*, che i bambini devono conservare e servirà loro per ritirare fra qualche giorno i vestitini che l'Educatorio fornisce loro col ricavato della pubblica sottoscrizione.

Nella sala si sentiva un allegro e simpatico cinguettio di vocine tenere, che le gentili signorine maestre procuravano non salissero a un tono troppo alto.

I bambini si comportarono però in modo ammirabile, serbando sempre ordine e compostezza pur mantenendosi allegri.

Verso le 18 la simpatica festa era terminata.

**

E' davvero interessante e molto ben diretta l'uscita dei bambini dall'Educatorio.

Vengono chiamati primi quelli che sono attesi dai genitori, congiunti od altre persone; poi si formano le squadre ciascuna col suo capo, per i suburbi e per le diverse vie della città.

Gli alunni (prima le bambine e poi i bambini) messi in fila per due escono salutando e s'avviano per le indicate direzioni.

Il pranzo di Natale ai poveri della Città

Ieri mattina alle 11 nei locali della Cucina economica cominciò la distribuzione del pranzo e terminò alle 14.30.

I beneficati furono 670.

Il pranzo consisteva in 3/4 di litro di minestra di paste al brodo, grammi 200 di carne, gr. 250 di pane ed 1/4 di vino, ed abbiamo potuto constatare che tutto era di prima qualità.

La carne venne fornita dai Fratelli De Pauli, le paste dai fratelli Molinaris, il pane dal Jogna ed il vino di Avellino dal signor Anderloni.

Presenziarono alcuni membri del Comitato, che si prestarono anche per la distribuzione, ed abbiamo notato i signori Sponghia Luigi, Bosetti Arturo, de Candido Domenico e Bissattini.

Per l'ordine, che sempre si mantenne, si prestarono quattro vigili con il vice Ispettore sig. Vicario.

Molti furono coloro che approfittarono di sedersi a pranzo nello stesso locale e che dimostrarono la gratitudine al Comitato per l'eccellente trattamento avuto; moltissimi poi asportarono il pranzo per goderlo con le loro famiglie.

Stato Civile

Bollettino settim. dal 18 al 24 dicembre

NASCITE

Nati vivi maschi 8 femmine 11
» morti » — » —
» esposti » — » —
Totale N. 19

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Giuseppe Quarino facchino ferrov. con Clorinda Vuano contadina — Giovanni Pecile muratore con Angela Cuttini operaia — Giuseppe Piccini tornitore con Giovanna Varettoni casalinga.

MATRIMONI

Luigi Meneghini negoziante con Camilla Desidera casalinga — Rag. Augusto Tam, impiegato comunale con Caterina Zilli maestra elementare — Luigi Zorattini falegname con Armida Feruglio setaiuola.

MORTI A DOMICILIO

Luigia Zanier-Cantoni fu Valentino di anni 71 casalinga — Elia Alice Croatto di Gio: Maria di mesi 8 — Luigia Pilosio-Simuel fu Antonio d'anni 74 casalinga — Giacomo Ortalli fu Carlo d'anni 68 fumista — Ermes Rizzi di Giacinto di mesi 2 e giorni 20 — Valentino Marcotti fu Rambaldo d'anni 63 parrucchiere — Ettore Giavon di Vittorio d'anni 2 e giorni 20.

MORTI NELL'OSPITALE CIVILE

Santo Piani di Angelo di mesi 1 e giorni 8 — Anna De Luisa di Giovanni d'ann 22 setaiuola — Antonio Di Lenardo fu Giovanni d'anni 63 merciaio girovago — Elena Micelli-Romanello fu Gio. Batta d'anni 49 contadina — Caterina Rosso-Maranzana di Mattia d'anni 25 contadina — Giacomo dott. Odorico fu Odorico d'anni 55 pensionato — Valentino Fantin fu Giuseppe d'anni 76 ortolano — Maria Di Giusto-Buttolo fu Pietro d'anni 76 lavandaia — Mattia Rossi fu Giuseppe d'anni 57 agricoltore — Luigia Tosolini Fior fu Vincenzo d'anni 79 casalinga — Rosa Abramo-Boga fu Domenico d'anni 67 casalinga — Maria Tremisia-Masotti di Giovanni d'anni 41 casalinga — Carlo Moro di Matteo d'anni 24 muratore.

MORTI NEL MANICOMIO PROVINCIALE

Regina Paron-Carnielotto di Sante d'anni 37 contadina — Giovanni Spolero fu Domenico d'anni 68 agricoltore — Biagio Todone fu Giacomo d'anni 73 questuante.

Totale N. 23

dei quali 8 non appartenenti al Comune di Udine.

Dal giornale **IL MATTINO** *di Napoli togliamo il seguente articolo di Ferdinando Russo, il geniale scrittore napoletano:*

MERITATA ONORIFICENZA

« Tra le recenti nomine a cavaliere del » lavoro quella di Vincenzo Alberti di Benevento, è degna di essere rilevata. In Vincenzo Alberti, il più anziano della Casa » fabbricante il liquore Strega, di fama ormai » mondiale, si è voluto premiare l'attività » intelligente di una Ditta che fa veramente » onore al Mezzogiorno d'Italia, di una » Ditta, la quale col lavoro, con la onestà » industriale, con la operosità dei fratelli » Ugo e Francesco, in Italia e fuori è riuscita a conquistare in Italia stessa e all'Estero un posto eminente nella fabbricazione dei liquori, nel commercio dei vini. » Ditta Alberti e liquore Strega sono i termini di un binomio; l'onorificenza data al » più anziano della Ditta fabbricante, mentre » onora lui e i suoi fratelli, è la constatazione » ufficiale del valore di un prodotto, che ormai onora il nostro paese ».

Italia Scarpa
Maestra di pettinatura
premiata alla scuola professionale di Milano
offresi alle Signore
Recapito presso la profumeria E. Petrozzi, Via Cavour UDINE

Non adoperate più tinture dannose
Ricorrete all'INSUPERABILE
TINTURA ISTANTANEA
Premiata con Medaglia d'oro all'esposizione campionaria di Roma 1903.
R. Stazione sperimentale agraria di Udine
I campioni della Tintura presentata dal signor Lodovico Re bottiglie 2, N. 1 liquido incoloro, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono nè nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; nè altre sostanze minerali nociva.
Udine, 13 gennaio 1904
Il direttore *Prof. Nallino*
Unico deposito
presso il parrucchiere **Lodovico Re**
Via Daniele Manin

Non solamente nelle grandi città ma anche nel nuovo negozio pianoforti e musica di
CAMILLO MONTICO
trovasi in vendita la meravigliosa invenzione della
Fonola
Esclusiva vendita per tutto il Veneto.

Quintino Conti
Gioie
Orologeria Argenteria
Prem. fabb. timbri di gomma e metallo
Placche per porte
Incisioni, Monogrammi
Prezzi modicissimi
Piazza Mercatonuovo *UDINE*

FERNET - BRANCA
Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano
GRAND PRIX Esposizione Universale S. Louis 1904

Giornale di Udine (59)

IL VAMPIRO

Al tempo stesso un'altra barca discendeva la corrente; quelli che la montavano si diressero verso la *Gallinella*, ma Lenoel notò che questi eccellenti confratelli si tenevano a distanza.

Però Fernanda disse:

— Che razza di gente...

— Sono pirati d'acqua dolce — disse Armando.

— Ecco il lato cattivo della pesca — disse Lenoel — si è esposti a vedere presso di sè della canaglia...

La seconda barca s'impostò a quaranta metri dalla *Gallinella*.

— Anch'essi sono buoni pescatori — disse Lenoel. — Non abbiamo degli ignoranti per vicini. Guardate come lanciano gli ami.

E si ripose a pescare.

Leonel da una mezz'ora aveva gettato degli ami per carpioni, di cui in quel braccio della Senna ve ne sono dei grossissimi. Ad un tratto Lenoel vide il galleggiante della sua lenza colare rapidamente a fondo.

— Presto! presto! — disse Lenoel, confuso e al tempo stesso raggiante. — Allentate la corda che tiene il battello e lasciamolo filare.

Era la tattica favorita di Lenoel, quando aveva afferrato un grosso pesce; stancarlo!

Armando si affrettò.

Se Lenoel non avesse lasciato svolgere man mano lo spago della lenza, il grosso pesce avrebbe strappato, portato via ogni cosa.

Infine, il battello fu libero e il pesce si lasciò dolcemente rimorchiare. Lenoel, sicuro ormai di domare la sua preda, respirò.

— Si stancherà — disse Lenoel. — Ci scommetto venti lire.

Se Lenoel non fosse stato tanto occupato, si sarebbe accorto, che senza rumore, i pescatori vicini sembravano prepararsi a un incidente che senza dubbio prevedevano.

Avevano tolte le àncore e tenevano a portata di mano i loro ramponi.

In una barca Ladrech diceva a Siloch:

— Credete che il fondo cederà presto?

— Sì, fra poco.

— Certo che le scosse devono rovinare maledettamente il battello.

— Paff! ci siamo!

E Siloch si spinse a prua della barca col rampone in mano, mentre Ladrech lanciava la barca; il fondo della *Gallinella* era piombato nel fiume e le tre persone che la montavano, erano sparite sott'acqua.

I resti del canotto anch'essi erano affondati.

La catastrofe era avvenuta a qualche distanza della fogna di cui aveva parlato Lenoel e a monte di essa: di già la seconda barca veniva anch'essa sul luogo del disastro.

Ben presto Armando che nuotava con un vigore ammirabile ricomparve a galla sostenendo Fernanda: poco dopo Lenoel ricomparve anche lui alla superficie tirando con molto sangue freddo la lenza che non aveva abbandonato.

— Calma — diss'egli — Non è nulla. Ecco del soccorso.

Ma subito si sentì afferrato da un raffio. Armando fu afferrato da un altro.

Le due barche avevano fatto forza di remi e portavano il soccorso.... che sappiamo. Armando e Lenoel si sentirono respinti dentro l'acqua invece di essere sollevati.

Un sorriso sinistro di Silo che il giovine sorprese prima di affondare gli diede il sospetto, gli fece comprendere la situazione. Con la sua forza erculea Armando strappò facilmente quel pezzo dei suoi abiti che il raffio aveva afferrato e senza lasciar Fernanda nuotò alquanto sott'acqua e ritornò alla superficie.

Fortunatamente anche Lenoel aveva potuto sbarazzarsi dal rampone: aveva veduto sott'acqua Armando nuotare nel senso della corrente e lo seguì. Poco dopo rivennero a galla.

Fernanda era stordita ma respirava.

Le barche si trovavano a sette od otto bracciate e Lenoel udì Armando dirgli rapidamente e con convinzione profonda:

— Quella gente ci vuole affogare.

— Allora hanno schiodato il battello! — disse Lenoel.

— Non c'è nessuno sulla riva! — sospirò Armando.

In quel momento Lenoel vedendo che le barche giungevano rapidamente su di loro, disse ad Armando:

— Presto! presto a terra.

Ma Ladrech manovrava in modo da tagliare la ritirata: per un caso fatale nessuno in quel momento compariva nè sull'isola, nè sulle rive. Gli affogatori avevano buon giuoco.

Fu ben presto impossibile ai naufraghi di serbare dubbio sulle intenzioni dei loro avversari: i raffi si allungavano cercando colpirli.

— Lasciateci andare a terra! — esclamò Lenoel — volete dunque assassinarci?

Gli risposero dei ghigni: a furia di nuotare per evitare i raffi, di fare sforzi sovrumani per liberare gli abiti afferrati dall'uncino, Lenoel e Armando erano all'estremo di forze: il vecchio pescatore disse qualche cosa che gli affogatori credettero fosse un ultimo addio, con voce bassa e strangolata al giovine e si lasciò colare a fondo.

Armando esaurito o scoraggiato, disperato senza dubbio, scomparve a sua volta con Fernanda.

Allora gli affogatori vista la partita guadagnata si guardarono ridendo.

Il loro compito sinistro sembrava terminato: si posero in osservazione per vedere se le loro vittime ricomparivano.

Cinque minuti trascorsero: nulla. Poi altri dieci. Nulla ancora. Mezz'ora.... Neppure! Nulla, assolutamente nulla.

Allora si posero a gridare al soccorso.

Da tutte le parti dell'isola, dalle rive giunse gente chi in battello, chi a piedi. Il fiume venne sondato in ogni punto: impossibile di ritrovare i cadaveri: nulla di più di naturale, poichè essi in genere non risommano che dopo qualche giorno.

(*Continua*)

Cronaca funebre

Ieri nel pomeriggio seguirono i funerali di *Arturo Trani* rapito a 34 anni all'affetto della moglie e dei parenti.

Un lungo corteo seguiva il carro funebre colla salma.

Notammo il Preside del R. Istituto Tecnico, cav. Misani col prof. Bevilacqua e un numeroso gruppo di socialisti colla loro bandiera rossa. Le corone erano circa una diecina e fra esse spiccava quella della moglie tutta in garofani rossi.

Al Cimitero parlarono l'avv. Cosattini per il Segretariato dell'Emigrazione e il sig. De Poli per il Circolo Socialista.

Quindi la salma fu subito cremata.

Arturo Trani era un socialista in buona fede, un onest'uomo, amante della famiglia, alla quale inviamo le nostre condoglianze.

**

Stamane alle 9 seguirono i funerali del compianto sig. Alessandro Moro che lascia una così larga eredità d'affetti fra i parenti che lo adoravano, e un retaggio di amicizie e di generali simpatie.

La via Cavour era affollata di cittadini accorsi a rendere l'estremo omaggio all'Estinto e a porre la loro firma su appositi albi.

Il carro funebre intanto veniva coperto di magnifiche corone. Seguivano subito dopo l'adorata salma il figlio Silvio, affranto dal dolore assieme ai generi prof. Del Puppo e sig. A. Limena. Veniva poi un lungo stuolo di amici e conoscenti e di autorità e rappresentanze.

Notammo l'assessore comunale Pico, l'ing. De Toni Direttore del tram, con alcuni impiegati e una rappresentanza del personale.

Il Preside dell'Istituto Tecnico cav. Misani coi professori Marchesi, Bevilacqua, Fracassetti, Nallino, Pontini, Pierpaoli, Bertes, il direttore della Scuola tecnica prof. Lazzari con parecchi professori il dott. Riccardo Borghese, il dott. Sbisà il sig. Federico Cantarutti, il signor Ferucci, l'avv. Della Rovere, il dott. cav. G. B. Romano, il sig. Luigi Conti, il parroco don Bianchini, i pittori Rigo, Zilli e Masutti, il dott. Pirona, il sig. Pietro Magistris, il sig. Francesco Micoli, il cav. Rodolfo Burghart, il sig. Roberto Burghart, i fratelli dott. Luigi e Marcelliano Canciani, il sig. Tomadoni, e moltissimi altri amici dell'estinto e dei figli.

Per le vie Cavour, Savorgnana e dei Teatri il corteo giunse alla chiesa metropolitana ove seguì l'assoluzione della salma e quindi si diresse alla volta del Cimitero.

Ecco l'elenco delle corone:

La moglie — Ida e Silvio — Noemi e Giovanni — Letizia e Adolfo — Marino e Margherita — I nipoti di Trieste — Amministrazione del Tram a vapore Impiegati e personale del Tram a vapore — Umberto e Ida Fabris — Famiglia G. Fabris — Gli amici di Silvio.

Alla desolata vedova, alle figlie, ai figli e specialmente all'amico carissimo Silvio, ai generi prof. Del Puppo e A. S. Limena ed ai parenti tutti inviamo le condoglianze più sentite per la irreparabile perdita.

Una disgrazia alla Ferriera

Sabato nel pomeriggio verso le tre l'operaio della Ferriera Giuseppe Maiolini d'anni 27 fu G. B. di S. Osvaldo, mentre oleava una macchina rimase col piede sinistro impigliato in una volante.

Fu trasportato all'Ospitale ove gli fu riscontrata una ampia lacerazione con abbondante uscita di sangue.

Dopo la medicazione fu accompagnato a casa e giudicato guaribile in 20 giorni. Ieri sera però si presentò nuovamente all'Ospitale ove fu accolto.

Malore e morte improvvisa

Ieri nel pomeriggio certo Luigi Franzolini, mentre passeggiava in piazza Umberto I, venne colto da improvviso malore.

Fu subito soccorso e trasportato all'ospitale, ma appena giunto nell'atrio spirava in seguito a paralisi cardiaca.

Feste da ballo. Ieri vi furono parecchie feste da ballo, in via Grazzano, fuori porta Pracchiuso e in altre località. La festa più attraente e più animata fu però come sempre alla bella sala Crainz sul viale di Vat.

La distinta orchestra diretta dall'egregio sig. Rambaldo Marcotti suonò bellissimi ballabili. Anche oggi si balla.

Stabilimento Bacologico
DOTT. VITTORE COSTANTINI
(in Vittorio Veneto)

Sole confezione dei primi incroci cellulari. Il dottor **Ferruccio co. de Brandis** gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.

La cronaca delle feste si limita ad una recrudescenza di schiamazzi notturni che veramente impressiona.

Riceviamo lettere di abitanti di Mercato Vecchio, Piazza San Giacomo, Piazza dei Grani in cui si protesta contro l'incuria della pubblica sicurezza che ha lasciato tutta la notte della vigilia indisturbate parecchie comitive di sborniati, urlanti a gara, fino alle 6 del mattino, con resistenza fenomenale.

E' strano che proprio nelle vie centrali si debba subire questa musica — mentre alla periferia e nel suburbio regna la quiete. Pare che i devoti di Bacco siano attirati dai globi di luce, come d'estate i calabroni.

Botte o caduta? Ieri si presentò all'Ospitale per farsi medicare di alcune escoriazioni alla faccia la nota Juri Lorenza Luigia d'anni 52. Essa dichiarò di esser caduta dalle scale ma pare invece che sia caduto qualche pugno sulla sua faccia.

NOTE SCIENTIFICHE

Freddo e macchie solari

Il nostro corrispondente di Firenze ci scrive che dall'Osservatorio del Collegio della Quercia il padre Bertelli ed il padre Meizi hanno distintamente osservate nei giorni 20 e 21, quattro grandi macchie solari, una delle quali molto più grande della nostra terra.

Esse sono state viste all'estremità occidentale del sole; e di qui a dieci giorni ricompariranno con ogni probabilità all'estremità orientale.

Sarà interessante al loro ritorno studiarle nel tragitto e nelle varie trasformazioni che subiscono, per poter giungere alla soluzione dei gravi problemi che tuttora esistono intorno alla natura e alla costituzione del sole e intorno alle relazioni che queste macchie hanno colla nostra terra, sia col magnetismo terrestre, sia anche, secondo alcuni, colle tempeste atmosferiche.

Saremmo curiosi di sapere se la rigidezza dell'inverno già prevista non abbia a che vedere con l'apparizione di queste macchie.

ARTE E TEATRI

Teatro Minerva
I napoletani

La compagnia comica napoletana ebbe iersera liete accoglienze da un gran pubblico che stipava il Teatro.

Stasera si dà una commedia musicale in 2 atti *La Bella del Mare*.

La compagnia napoletana possiede ottimi elementi, è affiatata ed ha un repertorio sanamente allegro.

E perciò avrà anche qui la buona fortuna.

Due sensazionali arresti a Trani in seguito agli ultimi tumulti

Trani, 25. — Ieri in seguito al mandato di cattura rilasciato dall'autorità giudiziaria, sono stati arrestati e condotti in questo carcere l'avvocato Nicola Lopez ed il sig. Marco Arnone l'imputazione di istigazione e partecipazione ai moti del 9 e 10 corr. Gli arrestati appartengono a due delle migliori famiglie tranesi e militano nel partito giovanile monarchico. Enorme impressione.

ESTRAZIONE DEL LOTTO — 24 Dicembre

Venezia	39	30	58	79	59
Bari	69	49	71	25	1
Firenze	7	45	41	16	88
Milano	54	74	85	26	65
Napoli	75	35	57	78	51
Palermo	41	77	68	26	89
Roma	18	90	70	85	11
Torino	3	2	48	46	21

Dott. I. Furlani, Direttore
Principsgh Luigi, gerente responsabile

La moglie Vittoria Bulfoni, le figlie Elena e Lisetta, i genitori Giovanni e Antonietta Lazzaro, il fratello Attilio, la sorella Lucia coniugata Trani ed i parenti tutti annunciano con vivo dolore la immatura perdita del loro caro

ARTURO TRANI
Perito-Agrimensore Geometra
d'anni 34

avvenuta oggi alle 14.30 dopo lunga sofferente malattia.

Udine, 24 dicembre 1904.

Le famiglie Trani, Bulfoni e parenti tutti, angosciati dalla perdita immatura del loro amatissimo estinto

Arturo Trani

marito, padre e figlio esemplare, ringraziano tutti coloro che presero parte a rendere l'ultimo tributo d'affetto, chiedendo venia per le involontarie dimenticanze incorse nella luttuosa straziante circostanza.

Ringraziano in modo speciale il Segretario dell'Emigrazione rappresentato dai sigg. avv. Giovanni Cosattini ed Attilio De Poli, nonchè il D. Corrado Angelini che prestò la sua savia e diligente cura per alleviare le atroci sofferenze del loro adorato estinto nella sua angosciosa, cosciente malattia.

Udine, 26 dicembre 1904.

Alle 14 di sabato 24 corr., dopo pochi giorni di atroci sofferenze, spirava

ALESSANDRO MORO
d'anni 76.

La vedova Lucrezia Pletz, i figli Marino e Silvio, le figlie Noemi del Puppo-Moro e Letizia Limena-Moro, i generi Giovanni prof. del Puppo e Adolfo Limena, le nuore Margherita nata Brianzoni e Ida nata Fabris ne danno il doloroso annunzio agli amici e parenti.

I funerali ebbero luogo stamane alle ore 9.

Udine, 26 dicembre 1904.

Noleggio cavalli e stallo

I sottoscritti portano a pubblica conoscenza di aver assunto l'esercizio dello stallo ex Cecchini in via Cavallotti (Gorghi) con noleggio cavalli, servizio *landeaux* per nozze ecc. — con recapito in via Villalta n. 74.

Fiduciosi di vedersi onorati di numerosa clientela assicurano una perfetta e decorosa puntualità nel servizio.

Giuseppe ed Alessandro f.lli Pesante

Casa di cura chirurgica
del
Dott. Metullio Cominotti
Via Cavour N. 5
TOLMEZZO
Malattie chirurgiche e delle donne
Consultazioni tutti i giorni
eccettuati il martedì e venerdì

TAPPETI USATI
in vendita presso il tappezziere Raiser, Via Daniele Manin, Udine.

Lezioni d'italiano, di latino e di greco. — Prof. A. Fadini, Sub. A. L. Moro, Piazzale Paolo Diacono, N. 3.

Società Pompe Funebri
HOCKE - BELGRADO

Questa Società ha deciso di concedere il trasporto gratuito alle persone povere, dichiarate tali dal Municipio: per gli altri servizi funebri, fissò la seguente modica

TARIFFA

I^a^ Classe
Carrozza cristalli, 12 valetti e bara completa L. **80.—**
II^a^ Classe
Carrozza, 6 valetti e bara completa » **50.—**
III^a^ Classe
Carrozza, 4 valetti e bara completa » **30.—**

(Servizio di lusso e carrozza bambini prezzi da convenirsi).

COMUNICATO

La ditta **Enrico Monino**, premiata fabbrica acquavite e liquori, di Ceresetto e Nespoledo, avverte la sua spettabile clientela che da oggi in poi, avendo acquistato lo stabile Moretti in S. Caterina, per maggior comodità dei Signori Clienti ha ivi trasportato la propria fabbrica.

Indirizzo: Enrico Monino, Udine-S. Caterina.

PANETTONE
della rinomata Pasticceria
MASCARINI & CESANA
Milano - Via Broletto, 3
Spedizioni nel Regno e all'estero
Con vaglia anticipato di L. 6.80 si spedisce un eccellente panettone di Kg. 2 nel Regno.

GABINETTO DENTISTICO CRACCO
Direzione medico-chirurgica
ESTRAZIONI SENZA DOLORE
Otturazioni in porcellana, platino, oro
DENTI ARTIFICIALI IRRICONOSCIBILI
Correzione dei difetti del palato e delle anomalie dentali
(Scuola americana)
Via Gemona, 26

E' sicuro di impiegare bene i proprii denari, chi pubblica avvisi di *réclame* sul *Giornale d'Udine*, il più vecchio e accreditato diario del Friuli.

LIBERIAMOCI SUBITO DALLA BRONCHITE!

La bronchite è una malattia a lento decorso, noiosa e pericolosa. Bisogna guarirla presto e con un rimedio sicuro; se si può, combatterla sin dall'inizio, appena ci si affaccia il dubbio di esserne affetti. Senza una sollecita ed adeguata cura, il male si farà certamente acuto con tutti i suoi pericoli di maggiori complicazioni, oppure cronico, cioè uno stato morboso difficilmente rimovibile e di letale influenza per l'organismo. A questa insidiosa malattia, bisogna contrapporre una cura di Emulsione Scott ch'è un rimedio potente e di effetto sicuro. La bronchite è malattia a lento decorso: per poco che ci sia rimasta addosso, l'organismo ne avrà risentito; pur avendo rimosso il periodo immediato, occorre continuare la cura per qualche tempo ancora onde rifarci completamente: possedere cioè il vigore di un organismo sano e robusto.

Come l'Emulsione Scott possegga tanta efficacia è facile spiegare. Non si conoscono ricostituenti più validi dell'olio di fegato di merluzzo e degli ipofosfiti di calce e di soda. L'Emulsione Scott è una sapiente combinazione di questi elementi presi purissimi. Sopra di essi, la Emulsione Scott ha il vantaggio del grato sapore, della facile digeribilità e del maggiore valore terapeutico.

MARCA DI FABBRICA

La marca di fabbrica qui riprodotta è quella della Emulsione Scott, del rimedio che guarisce la bronchite e rinnova gli organismi. L'autenticità del rimedio garantisce l'esito della cura. Trovasi in tutte le farmacie.

Una bottiglietta originale di Emulsione Scott formato « Saggio » può aversi rimettendo cartolina vaglia da L. 1.50 alla succursale in Italia della casa produttrice: Scott & Bowne, Ltd., Viale Venezia, N. 12 - Milano.

COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE DI MILANO
contro i danni degli **incendi**
sulla **vita** dell'**uomo**
e per le **rendite vitalizie**
SOCIETA' ANONIMA PER AZIONI
fondata nel 1826
Capitale sociale L. 5,200,000
» versato » 925,600
Riserve di utili » 4,449,132
» di premi » 18,574,501
Agente procuratore per la Provincia di Udine
sig. G. B. VOLPE

GABINETTO DENTISTICO
D.r LUIGI SPELLANZON
Medico Chirurgo
Cura della bocca e dei denti
Denti e dentiere artificiali
Udine Piazza del Duomo, 3

VIRILITÀ ESAUSTA
L'impotenza delle sue forme:
1° da Indebolimento dei centri nervosi sessuali
2° da Nevrastenia ed Esaurimento
3° da Impressionabilità psichica.
Metodo nuovissimo per la cura razionale scientifica.
CONSULTI GRATIS PER LETTERA indirizzando corrispondenza dottor **C. Pagliara** presso A. Valente e C., 51, via delle Carrozze - Roma.
(Massima secretezza
Affrancare la risposta)

Blenorragia, bruciore all'uretra e Catarro alla Vescica

Si guarisce in breve tempo con le Polveri Antiblenorragiche - Balsamiche - Antisettiche, preparazione del chimico farmacista prof. V. Cusmano.

Una scatola L. 3.—, tre scatole L. 8.— cura completa. Franche di porto.

Si vendono unicamente presso A. Valente 51, Via delle Carrozze - Roma.

AGRICOLTORI

Presso l'impresa militare fuori porta Pracchiuso in Udine (ex casa Nardini) trovasi disponibile letame cavallino a centesimi 50 il quintale se caricato dagli acquirenti in caserma dalle ore 7 alle 11 di tutti i giorni non festivi.

Urgente
COMUNICATO

Causa le impreviste e numerose richieste dei

ricchi campionarii stoffe novità

per uomo e per signora, la sottoscritta Ditta dovette farne ritardare gli invii contrariamente alla consueta puntualità.

Avvisa però che ora ha fatto allestire altro importantissimo numero campionarii pronti da spedire in giornata.

Gratis, franco di porto sarà prontamente spedito il **RICCO CAMPIONARIO** stoffe, dietro richiesta con cartolina postale, specificando se per articoli da uomo o signora.

Vendita diretta ai privati.
Eccezionale convenienza nei prezzi.
Ditta WOLLEN TUCH
Sede Milano — Via Vittoria, 33

La Premiata Pasticceria
PIETRO DORTA E C. - UDINE
avverte la sua spettabile clientela di città e provincia che si trovano giornalmente freschi i tanto rinomati e premiati
PANETTONI
uso Milano, di sua specialità. Si eseguiscono spedizioni anche per l'estero.

Panforte uso Siena, **Cioccolato Gala Peter** e **Suchard** al latte Napoletana **Schitten** (biscotti al cioccolato Viennesi) in scatole da kg. 1 1/2 a L. 6 la scatola, oppure sciolti.

Esclusiva rappresentanza con deposito di bomboniere ceramica Richard-Ginori a prezzi di fabbrica.

Servizio speciale completo per Nozze, Battesimi e Soirés anche in provincia. Assortimento vini vecchi in bottiglia a prezzi modicissimi.

UNICA E PREMIATA OFFELLERIA
LUIGI DALLA TORRE
Via Mercerie - UDINE - Via Mercerie
con GRAND PRIX e MEDAGLIE D'ORO a tutte le esposizioni estere e nazionali
per i suoi rinomati
PANETTONI
uso Milano, e
MANDORLATI
assortiti di sue specialità.

Si avverte la spettabile e numerosa clientela che col giorno di domenica 18 corr. si darà principio alla fabbricazione, sperando d'essere onorato come per il passato.

Le commissioni vengono fatte a domicilio all'ordine del mittente.

LUIGI DALLA TORRE

Le inserzioni di avvisi per l'estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale di Udine

È USCITO IL 1905 MIGONE

L'Almanacco Profumato - Disinfettante per Portafogli di MIGONE e C.

Questo almanacco che viene pubblicato da molti anni ed al quale sono dedicate tutte le migliori attenzioni, è preferito dai veri conoscitori. Per i pregi artistici di cui è dotato, per il profumo durevole per più di un anno e che comunica agli oggetti con cui viene a contatto, per le notizie utili che esso contiene, il CHRONOS-MIGONE è il più gentile omaggio per Signore e Signorine, per Collegiali, per Commercianti, Industriali, Professionisti, e per qualunque altro ceto di persone. Esso si presta assai in occasione di fauste ricorrenze o per le feste di Natale o Capo d'anno. Il CHRONOS-MIGONE viene conservato gelosamente avendo per ciò il pregio di un ricordo duraturo. Il CHRONOS-MIGONE 1905 contiene finissime ed artistiche incisioni, le quali rappresentano:

I GIORNI della SETTIMANA: Domenica, Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì, Sabato

E' uscito pure il **FLOREALIA - MIGONE 1905** altro bellissimo almanacco profumato che illustra, il simbolico linguaggio dei fiori più conosciuti, con versi e figure allegoriche a colori.

Il CHRONOS-MIGONE ed il FLOREALIA-MIGONE 1905 costano L. **0.50** la copia, più cent. 10 per la spedizione. L. **5** la dozzina franche di porto. Il CHRONOS ed il FLOREALIA si spediscono tutte e due per L. **1** franche di porto. Si accettano in pagamento anche francobolli. — Si vendono da tutti i Cartolai, Profumieri, Chincaglieri.

Deposito Generale da **MIGONE e C. - Via Torino, 12 - MILANO**

Per le ripetute inserzioni e pagamento l'Amministrazione del "Giornale di Udine" accorda facilitazioni speciali vantaggiose.

USATE SOLO LA ... CHE SI PUÒ AVERE PROFUMATA, INODORA OD AL PETROLIO

- Gradevolissima nel profumo
- Facile nell'uso
- Disinfetta il Cuoio Capelluto
- Possiede virtù toniche
- Allontana l'atonia del bulbo
- Combatte la Forfora
- Rende lucida la chioma
- Rinforza le sopraciglia e
- Mantiene la chioma fluente
- Conserva i Capelli
- Ritarda la Canizie
- Evita la Calvizie
- Rigenera il Sistema Capillar

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri, Profumieri e Parrucchieri.

Deposito Generale da *MIGONE & C.* - Via Torino, 12 - MILANO. — Fabbrica di **Profumerie, Saponi e Articoli** per **la Toletta** e di **Chincaglieria** per **Farmacisti, Droghieri, Chincaglieri, Profumieri, Parrucchieri, Bazar.**

DEPOSITO IN

MALATTIE DELLA PELLE Crosta lattea dei bambini, Exemi, secchi, umidi, Erpetismi, Macchie, ecc.. guariscono con poche applicazioni del *Dermatogeno*, rinomatissima pomata del dott. *J. Parkyng.* — Prezzo L. *2.*— il vasetto (L. *2.25* franco di porto).

SORDITÀ *e mali d'orecchio* si guariscono usando il linimento acustico *Uditina* del dott. *W. T. Adair* — Boccetta L. *1.75* (franco L. *2*) Istruzione gratis.

STITICHEZZA emicranie, congestioni, malattie di stomaco e tutte le malattie aventi per cause gli ingorghi intestinali spariscono coll'uso delle ormai rinomatissime e conosciutissime *Pillole della Salute* del dottor *Clarcke.* Scatola L. *1* (franca L. *1.20*) Gratis opuscolo Stitichezza.

SI DIMAGRISCE in poche settimane prendendo ogni giorno alcune *Pillole contro l'Obesità* del dott. Grandwall — Rimedio di sicuro effetto e senza inconvenienti. — Oltre distruggere l'adipe sono pure indicatissime contro i disturbi digestivi, stitichezza, emorroidi, asma, apoplessia, ecc., *Gratis* opuscolo spiegativo. — L. *4,50* la scatola (L. *4.75* franche di porto).

CALLI durioni, occhi di pernice, ecc. Guarigione pronta e permanente con sole poche applicazioni dell'infallibile Callifugo *Cornaline.* Flacone con istruzione L. *1.*— (franco L. *1.30*).

PELI O LANUGGINE del viso e del corpo spariscono per sempre col *Depileno, Depilatorio innocuo* del dottor *Boerhaave.* Flacone con istruzione L. *3* (franco L. *3,50*).

CAPELLI NERI coll'*Acqua celeste Orientale,* tintura istantanea, che si applica ogni 20 giorni, si può dare ai capelli bianchi o grigi e alla barba quella tinta naturale che più si desidera. E' affatto innocua. Flacone L. *2.50* (franco L. *3.10*).

CAPELLI BIONDI *L'Acqua di Ofelia,* assolutamente innocua, rende in breve tempo alla capigliatura ed alla barba, uno stupendo colore biondo d'oro. Flacone L. *3* (franco L. *3.60*).

CALVIZIE e *Forfora* spariscono in breve tempo coll'uso del *Tricoferon* del dottor Lawson, unico specifico veramente efficace. — Bottiglia L. *3.50* — (Franco L. *4.20*).

MASTICE DENTARIO per la pronta otturazione dei denti cariati senza bisogno del Dentista. — Tubetto con istruzione centesimi *50* (franco centesimi *65*).

GRATIS *Il medico di se stesso.* — Guida per le famiglie. — Si spedisce dietro invio di carta da visita colle iniziali M. S. S.

Indirizzare lettere, vaglia e cartoline-vaglia unicamente alla

OFFICINA CHIMICA DELL'AQUILA

MILANO, - Via S. Calocero, 25 - MILANO

1

NUOVA TINTURA INGLESE

Questo nuovo preparato, per la sua speciale composizione, è innocua senza Nitrato d'Argento ed è insuperabile per la facoltà che ha di ridonare ai Capelli bianchi e grigi il loro primitivo colore dando loro lucidezza e forza veramente giovanile. Così alla barba. Non macchia nè la pelle nè la biancheria. Dietro Cartolina-Vaglia di L. 2.50 direttamente alla nostra Ditta spedizione franca ovunque.

CALMANTE PEI DENTI unico per far cessare il dolore di essi e la flussione delle gengive L. 1.25 la boccetta.

UNGUENTO ANTIEMORROIDALE Composto prezioso per la cura sicura delle Emorroidi L. 2 il vasetto.

SPECIFICO PEI GELONI atto a combattere e guarire i geloni in qualunque stadio L. 1 la boccetta.

POLVERE DENTIFRICIA EXCELSIOR pulisce e ridona bianchissimi i denti L. 1 la scatola grande. Dietro cart. Vaglia spediamo franca. Si vendono direttamente dalla Ditta farmaceutica fu SCIPIONE TARUFFI di Firenze via Romana N. 27. — Istruzioni sui recipienti medesimi. — In Udine presso la farmacia Filipazzi Girolami via del Monte.

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE da Udine	ARRIVI a Venezia	PARTENZE da Venezia	ARRIVI a Udine
O. 4.20	8.33	D. 4.45	7.43
A. 8.20	12.7	O. 5.15	10.7
D. 11.25	14.10	O. 10.45	15.17
O. 13.15	17.45	D. 14.10	17.—
M. 17.30	22.6	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.5	M. 23.35	4.20

da Udine	Staz. Carnia		a Pontebba
O. 6.17	arr. 7.43	part. 7.47	9.10
D. 7.58	» 8.51	» 8.52	9.55
O. 10.35	» 12.9	» 12.14	13.39
D. 17.10	» 18.4	» 18.5	19.10
O. 17.35	» 19.13	» 19.20	20.45

da Pontebba	Staz. Carnia		a Udine
O. 4.50	arr. 6.—	part. 6.3	7.38
D. 9.28	» 10.9	» 10.10	11.—
O. 14.39	» 15.40	» 15.44	17.6
O. 16.55	» 17.59	» 18.4	19.40
O. 18.39	» 19.20	» 19.21	20.5

da S. Giorg.	a Trieste	da Trieste	a S. Giorg.
D. 9.01	10.40	D. 6.12	7.54
D. 16.48	19.46	M. 12.30	14.26
D. 20.50	22.36	D. 17.30	19.4

PARTENZE da Udine	ARRIVI a Trieste	PARTENZE da Trieste	ARRIVI a Udine
O. 5.25	8.45	M. 21.25	7.32
O. 8.—	11.33	D. 8.25	11.6
M. 15.42	19.46	M. 9.—	12.50
D. 17.25	20.30	O. 16.40	20.—

da Udine	a Cividale	da Cividale	a Udine
M. 5.54	6.21	M. 6.36	7.2
M. 9.5	9.32	M. 9.45	10.10
M. 11.40	12.7	M. 12.35	13.6
M. 16.5	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.45	22.12	M. 22.20	22.50

da Udine	a S. Giorgio	da S. Giorgio	a Udine
M. 7.10	7.59	M. 8.10	8.58
M. 13.16	14.15	M. 9.10	9.58
M. 17.56	18.57	M. 14.50	15.50
M. 19.25	20.34	M. 17.—	18.36
		M. 20.53	21.29

Casarsa	Port.	Venezia	Venezia	Port.	Casarsa
O. —.—	6.—	8.11	O. 5.50	7.53	9.2
D. —.—	8.59	10.—	D. 7.—	8.12	—.—
A. 9.25	10.55	12.17	O. 10.52	12.55	13.55
O. 14.31	15.16	18.20	O. 16.40	18.55	20.55
O. 18.37	19.20	—.—	D. 18.50	19.41	—.—

PARTENZE Portogr.	ARRIVI S. Giorgio	PARTENZE S. Giorgio	ARRIVI Portogr.
D. 8.17	8.54	M. 7.—	8.9
O. 9.1	10.—	D. 8.17	8.57
M. 14.36	15.35	M. 13.15	14.24
D. 19.19	20.1	O. 15.45	16.41
M. 19.29	20.46	D. 19.41	20.34

da Casarsa	a Spilimb.	da Spilimb.	a Casarsa
O. 9.15	10.—	O. 8.15	8.53
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

Orario della Tramvia a Vapore Udine - S. Daniele

PARTENZE da Udine R. A.	S. T.	ARRIVI a S. Daniele	PARTENZE da S. Daniele	ARRIVI a Udine S. T.	R. A.
8.15	8.30	10.—	7.20	8.35	9.—
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.05	16.35	13.55	15.10	15.30
17.35	17.50	19.20	17.30	18.45	—.—

MILANO W. DE-HAAN MILANO

Via Parini 9

MACCHINE INGLESI e AMERICANE per l'AGRICOLTURA

Concessionario esclusivo per l'Italia dei rinomati Aratri Monovomeri, Bivomeri e Trivomeri **BAVIERA** di DOBLER

Tutto in acciaio fucinato - Con viti alla Bure ed all'avantreno

PREZZI RIBASSATI DI TUTTA CONCORRENZA

Chiedere Listini - Diffidarsi delle imitazioni

Importanti innovazioni per il 1905

SI RICERCANO ATTIVI RAPPRESENTANTI

Accessori e pezzi di ricambio

Leggete sempre gli avvisi della terza e quarta pagina del nostro giornale

CKROOM POLISH

Usatelo per tutte le Calzature d'ogni colore.

Si trova dai migliori Negozi e dalla prem. Compagnia SENEGAL (C. Romana, 40 MILANO) in vasi e scatole a Lire 0.20, 0.40, 0.60, 1.20, 2.

COLORANTE nero diretto LEDER per tingere pelli L. 1,50 al Kg.

LUCIDO SENEGAL (si usa senza spazzola)

CREMA EUREKA (il miglior prodotto per Calzature).

FULGOR CREMA Moderna a cent. 60 la dozzina.

CERA PER PAVIMENTI (marca svizzera) L. 1.25 Cg.

SURROGATO GOMMA LACCA L. 3.50 il Cg.

SPIRITO DENATURATO 90° L. 0.75 il Cg.

ACQUA RAGIA da L. 0.70, 0.80, 0.85, 1.10, 1.20 il Cg.

DIGESTIONE PERFETTA

mediante l'uso della

TINTURA ACQUOSA DI ASSENZIO

di Girolamo Mantovani - Venezia

Rinomata bibita **tonico-stomatica** raccomandata nelle **debolezze** e **bruciori** dello **stomaco, inappetenze** e **difficili digestioni**; viene pure usata quale preservativo contro le **febbri palustri.**

Si prende schietta o all'acqua di Seltz

Vendesi in ogni farmacia e presso tutti i liquoristi

La Grande Scoperta del Secolo

IPERBIOTINA MALESCI

Premiata con Medaglia d'oro all'Esposizione Internazionale Roma 1900 (Massima onorificenza)

Il metodo del prof. *Brown Séquard* di Parigi, realizzato completamente senza iniezioni, ringiovanisce e prolunga la vita, dà forza e salute. — Unico rimedio per prevenire e curare l'apoplessia.

Stabilimento chimico: Dott. MALESCI - Firenze.

Gratis consulti e opuscoli

Successo Mondiale - Effetti meravigliosi

Vendesi in tutte le farmacie

Udine, 1904 — Tipografia G. B. Doretti